



MILANO - **Sono state premiate questa mattina a Palazzo Pirelli** le scuole lombarde che hanno partecipato al concorso per il ricordo del martirio e dell'esodo giuliano-dalmata-istriano. Il concorso, alla sua quindicesima edizione, è una delle manifestazioni legate alla **"Giornata del Ricordo"** della tragedia che si consumò al confine orientale dell'Italia nel primo dopoguerra.



Tra gli studenti premiati per gli elaborati individuali c'è anche **Beatrice Maroni**, studentessa dell'istituto comprensivo **Carlo Porta di Lurago D'Erba**.

Il tema degli elaborati e dei video in cui si sono cimentati i 210 ragazzi delle 10 scuole aderenti al concorso è stato "Guerra ed esodo dell'Istria, Fiume e Dalmazia. Cause e conseguenze dei conflitti sul Confine Orientale".

"E' estremamente importante avere la possibilità di leggere questo dramma con gli occhi dei giovani" ha detto **Giovanni Malanchini**, Consigliere Segretario del Consiglio regionale e Presidente della Commissione giudicatrice. Malanchini, facendo riferimento alla storia, spesso cruenta, del Novecento, ha ricordato che "Non esistono morti di serie A e di serie B. La Lombardia - ha detto - ha accolto tanti esuli, ha imparato tanto dall'esodo e non vuole perdere questa memoria".

"I lavori dei ragazzi hanno caratteristiche estremamente diverse fra loro - ha evidenziato **Fabio Pizzul**, componente della Commissione del Concorso - ma è proprio

la diversità a creare ricchezza. Bisogna rileggere la storia comune, riconoscendo le differenze, comprendendo che anche il concetto di confine si può interpretare in modi diversi: come barriera, che distingue nettamente i colori, oppure come soglia, in cui i colori si mescolano e si compongono a creare armonia. Quello che succede, non a caso, nei tessuti di Ottavio Missoni, esule eccellente”.

I saluti della Giunta regionale sono stati portati dall'Assessore alla Sicurezza **Romano La Russa** che ha sottolineato la necessità di conservare la memoria delle foibe “pagina terribile che per ragioni ideologiche i governi precedenti hanno celato”.

Sono intervenuti la docente padovana **Adriana Ivanov**, esule all'età di 15 mesi, che ha portato la sua toccante testimonianza, **Anna Maria Crasti** e **Matteo Gherghetta** per l'Associazione Nazionale Venezia-Giulia e Dalmazia e, da remoto, **Elena De Petroni**, rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia.

I ragazzi premiati parteciperanno con i loro insegnanti ad un viaggio di istruzione di tre giorni a Redipuglia e sui luoghi dei tragici eventi di questa buia pagina di storia.